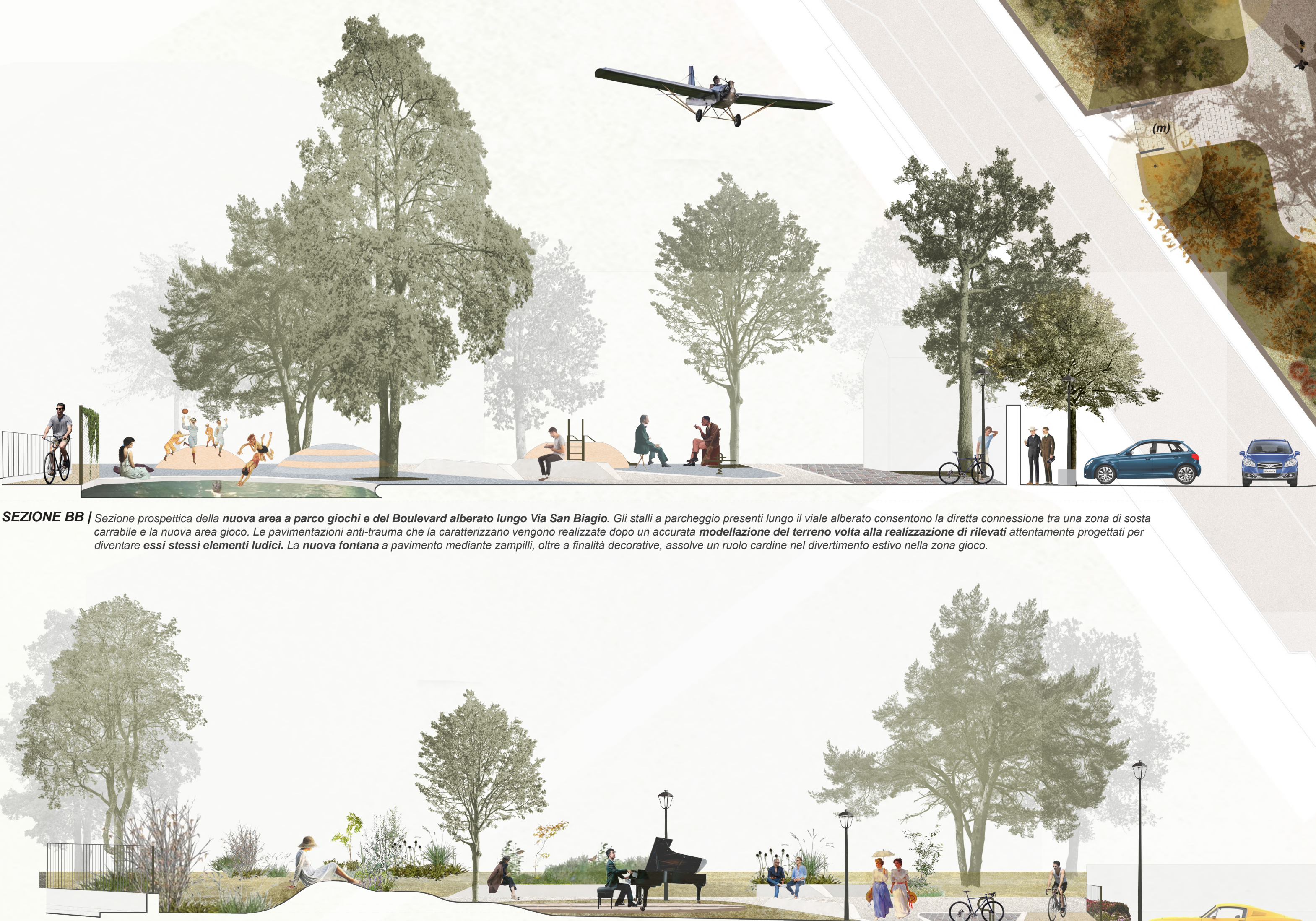


INQUADRAMENTO E ANALISI TERRITORIALI  
Analisi e proposta di modifica viabilistica



L'analisi territoriale, vincolistica e viabilistica è stata portatrice della genesi progettuale rappresentata nella planimetria contenuta nella presente tavola. La necessità di conservare in toto i posteggi auto ad oggi esistenti entro l'ambito di intervento e conferire unitarietà allo spazio urbano rendendolo sicuro nel suo uso, ha da subito portato a compiere delle riflessioni sulla natura di Via San Giovanni Bosco. Attualmente tale via rappresenta una cesura netta che divide gli spazi di Villa Quadrio e dell'adiacente plesso scolastico E. Piani degli spazi relativi al nuovo oratorio e alla chiesa di San Rocco. Via San Giovanni Bosco per la natura geometrica che la caratterizza risulta una strada di valenza secondaria nell'assetto viabilistico generale della città di Sondrio, a differenza delle Vie IV Novembre e Via Lussardi che assumono una veste primaria. Date le premesse, si è deciso che la proposta progettuale dovesse portare ad una completa riqualificazione di tale via. Questa infatti è stata trasformata in un "Boulevard alberato" caratterizzato da una totale ripavimentazione e riassetto geometrico. La creazione di una ZONA 30 (spazio di condivisione tra i diversi tipi di mobilità: carrabile, ciclabile e pedonale) e l'istituzione di un senso unico a salire dalla rotonda in progetto permetteranno la collocazione di numerosi parcheggi a spina di pesce dando vita ad uno spazio di sosta barcentrico rispetto all'ambito complessivo di intervento. La creazione del senso unico, a vantaggio della conservazione degli stalli auto, non comporta difficoltà logistiche. Dal diagramma è possibile notare i sensi di marcia della nuova viabilità proposta ed il loro inserimento nel reticolo viabilistico zonale di riferimento. Grazie alla proposta progettuale condotta, Via San Giovanni Bosco si trasforma da elemento di cesura a cerniera unificatrice dell'intero ambito di progetto.

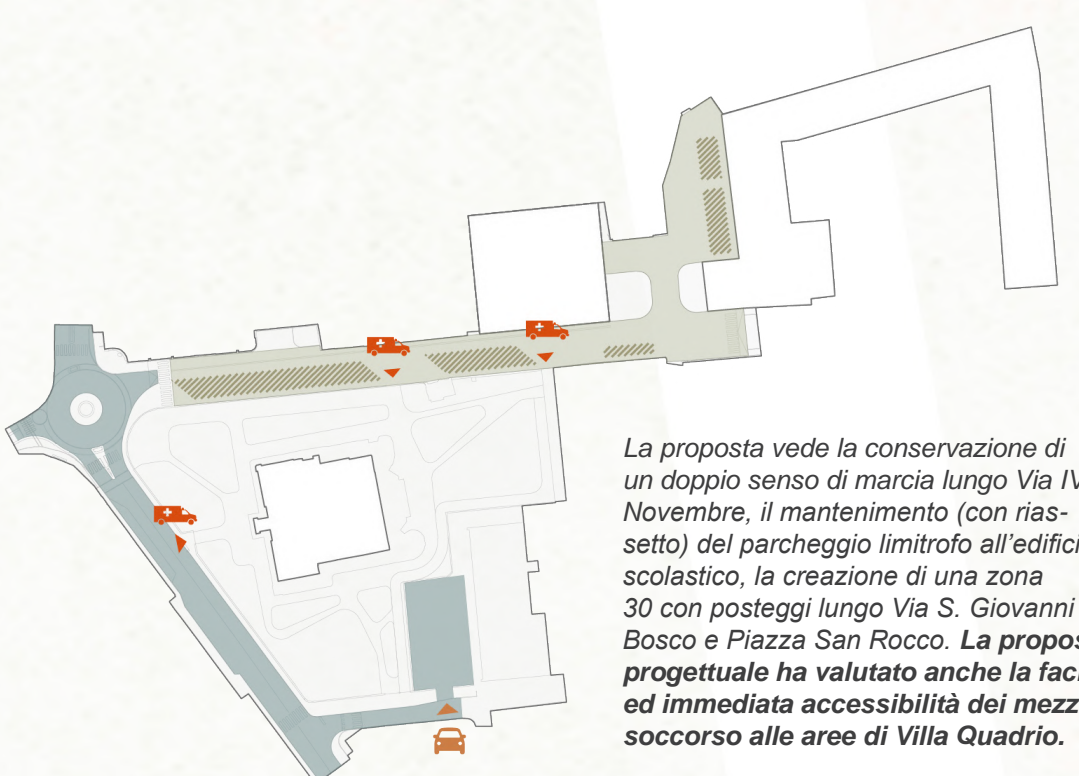
Oltre alla viabilità carrabile, di fondamentale importanza è riflettere sulle connessioni ciclabili all'ambito di intervento. La presenza di un polo di servizi di tale importanza (biblioteca, edificio scolastico, chiesa, oratorio e parco giochi) deve necessariamente essere facilmente raggiungibile dalla mobilità lenta (pedoni e ciclisti). Data la presenza di una pista ciclabile lungo Via Lussardi, la proposta progettuale (linea blu nel diagramma) mira alla costruzione di un prolungamento ciclabile in grado di innervare l'ambito di progetto. La nuova pista ciclabile prevede la sua iniziale costruzione lungo Via IV Novembre ed il suo proseguo entro gli spazi dei giardini di Villa Quadrio fino a giungere alla Zona 30 di Via San Giovanni Bosco. Il nuovo sistema risulta funzionale ad un utilizzo in sicurezza della bicicletta anche da parte di minorenni che possono raggiungere un polo di servizi a loro espressamente rivolto.



SEZIONE BB | Sezione prospettica della nuova area a parco giochi e del Boulevard alberato lungo Via San Biagio. Gli stalli a parcheggio presenti lungo il viale alberato consentono la diretta connessione tra una zona di sosta carrabile e la nuova area gioco. Le pavimentazioni anti-trauma che la caratterizzano vengono realizzate dopo un'accurata modellazione del terreno volta alla realizzazione di rilievi attentamente progettati per diventare essi stessi elementi ludici. La nuova fontana a pavimento mediante zampilli, oltre a finalità decorative, assolve un ruolo cardine nel divertimento estivo nella zona gioco.

SEZIONE AA | Sezione prospettica che evidenzia la modifica delle attuali quote planimetriche e l'intervento su più livelli. Partendo dall'area parcheggio adiacente alla scuola E. Piani si nota come una gradonata verde permetta un coreografico raccordo con gli spazi del giardino, assicurando al tempo stesso l'indipendenza tra le due aree. L'uso di movimenti terra entro il giardino permette la creazione di una zona ad anfiteatro in manto erboso che diviene la platea a possibili eventi quali presentazioni di libri, recite scolastiche ecc ecc. Una nuova vegetazione erbacea ed arbustiva a bassa manutenzione ammicchia le aree verdi debitamente illuminate e attrezzate. La nuova connessione ciclabile rende fruibile tali spazi anche all'utenza debole incentivando la mobilità lenta e sostenibile.

Viabilità carrabile / sosta e accessibilità



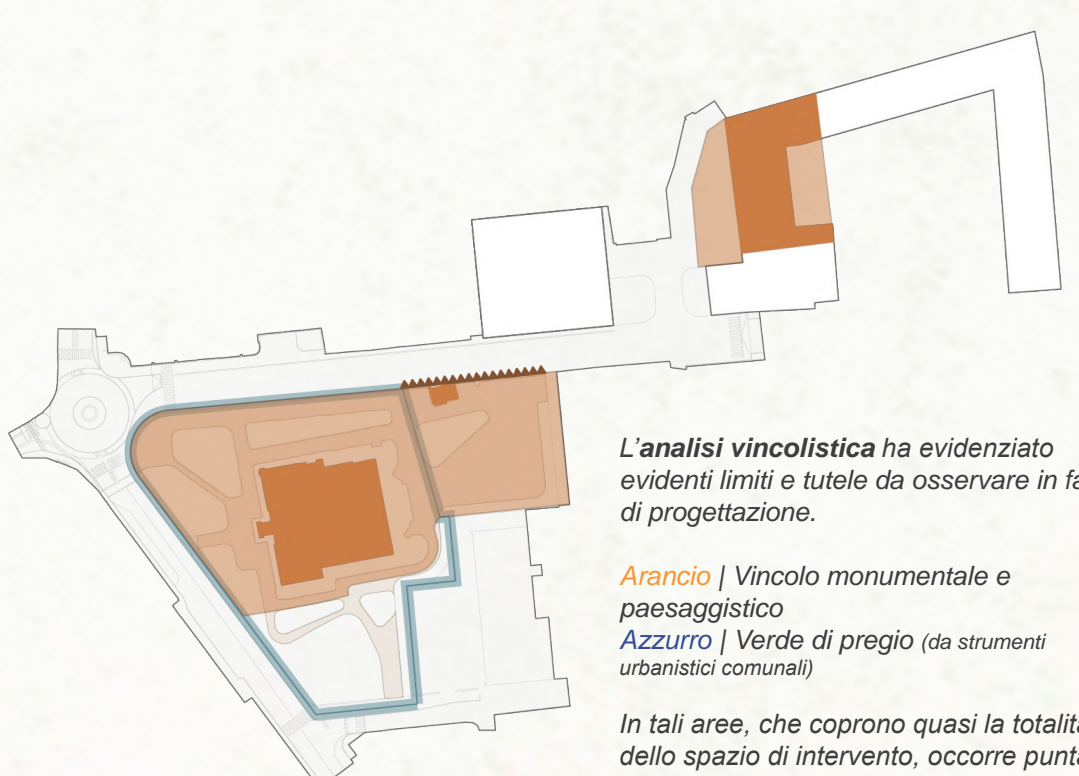
La proposta vede la conservazione di un doppio senso di marcia lungo Via IV Novembre, il mantenimento (con riassetto) del parcheggio limitrofo all'edificio scolastico, la creazione di una zona 30 con posteggi lungo Via S. Giovanni Bosco e Piazza San Rocco. La proposta progettuale ha valutato anche la facile ed immediata accessibilità dei mezzi di soccorso alle aree di Villa Quadrio.

Viabilità ciclabile e pedonale



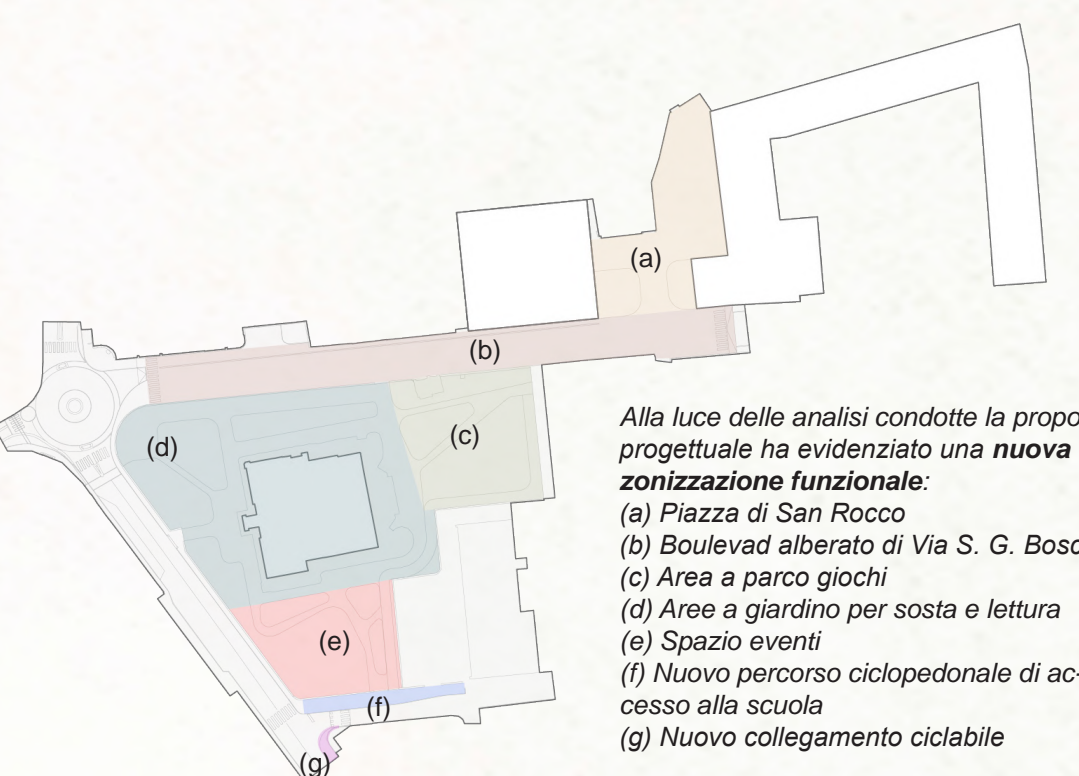
La proposta vede la creazione di spazi di tutela esclusivamente pedonali in Piazza San Rocco con la nascita di un sagrato scoperto alla chiesa e all'adiacente oratorio. Tutte le aree interne ai giardini sono pedonali (con possibilità di accesso ai mezzi di manutenzione). Frontalmente alla via carrabile di accesso alla scuola si prevede la costruzione di un percorso ciclopedonale. Una nuova pista ciclabile innerva i giardini di Villa Quadrio. Le barriere architettoniche vengono completamente abbattute. Anche l'accesso agli edifici potrà essere gestito con dispositivi elettromeccanici dedicati.

Analisi vincolistica e dei livelli di tutela



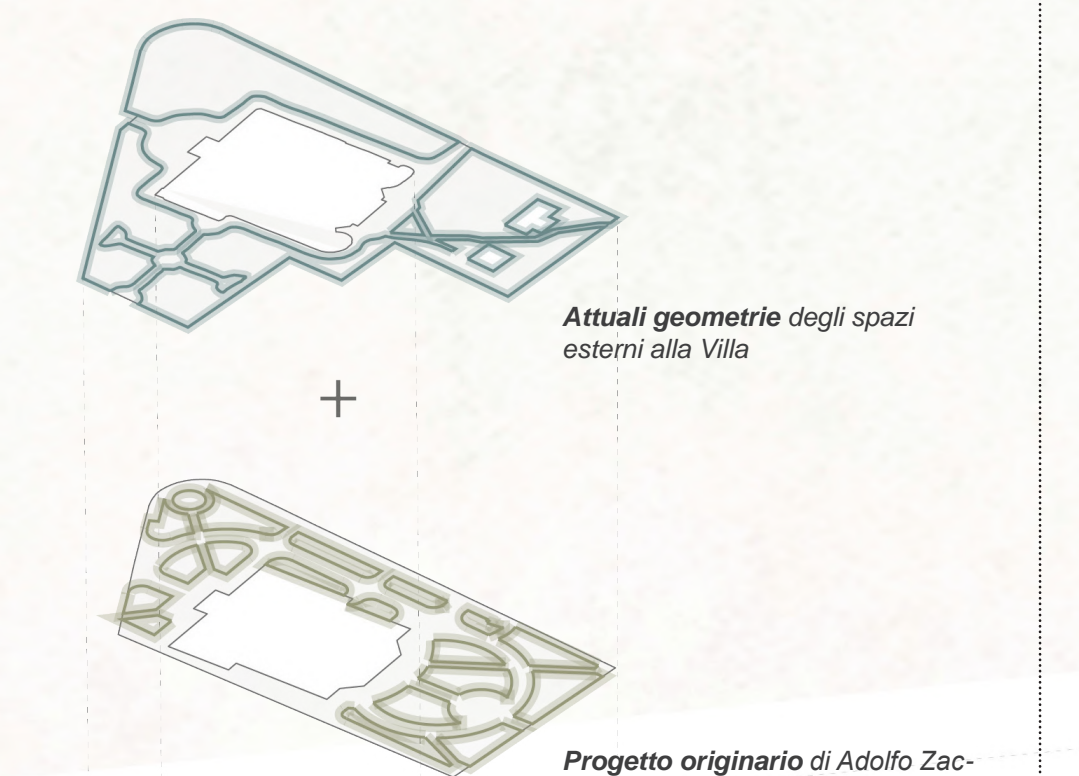
L'analisi vincolistica ha evidenziato evidenti limiti e tutele da osservare in fase di progettazione. Arancio | Vincolo monumentale e paesaggistico. Azzurro | Vincolo di pregio (da strumenti urbanistici comunali). In tali aree, che coprono quasi la totalità dello spazio di intervento, occorre puntare ad una conservazione e riqualificazione dei servizi già in essere.

Zonizzazione progettuale



Alla luce delle analisi condotte la proposta progettuale ha evidenziato una nuova zonizzazione funzionale. (a) Piazza di San Rocco (b) Boulevard alberato di Via S. G. Bosco (c) Area a parco giochi (d) Area a giardino per sosta e lettura (e) Spazio eventi (f) Nuovo percorso ciclopedonale di accesso alla scuola (g) Nuovo collegamento ciclabile

Concept progettuale per restauro aree esterne di Villa Quadrio



Attuali geometrie degli spazi esterni alla Villa

Progetto originario di Adolfo Zacchi degli spazi esterni alla Villa

Configurazione geometrica della proposta progettuale fatta in sede di concorso

Il disegno architettonico degli spazi aperti afferenti al complesso di Villa Quadrio è stato ottenuto attraverso un processo di addizione tra le configurazioni attuali delle aree con in esse le alterature ed il progetto originario redatto dall'architetto Adolfo Zacchi.

Da questo processo di addizione si sono ottenute geometrie che sono state successivamente modulate e plasmate agli usi che in esse venivano previsti.

Il risultato attuale è un allestimento paesaggistico che permette una lettura delle memorie storiche dell'area, garantendo al tempo stesso la massima contemporaneità negli usi quotidiani attuali degli spazi.

Principali nuove dotazioni

- 856 mq di arbusti ed aree verdi
- 97 ml di nuovo percorso ciclabile.
- 410 mq di area giochi
- 36 nuove postazioni bici.
- 90 m lineari di nuove sedute.
- 51 posti auto integralmente conservati.
- 3500 mq di ambiti a valenza pedonale



VISION I | Fotosimulazione delle opere di restauro/sistemazione delle aree esterne dei giardini di Villa Quadrio con particolare focus sulla "Stanza della lettura e convivialità". La stanza viene definita dalla nuova struttura a pergola circolare, evocativa delle geometrie dell'antico assetto geometrico dei giardini progettati dall'arch. Adolfo Zacchi. Le nuove aree verdi sono definite da bordature in pietra che variano pianoaltimetricamente dando vita a sedute lineari.



VISION II | Fotosimulazione delle opere di sistemazione e ridefinizione della piazza di San Rocco e riqualificazione della via San Giovanni Bosco. La proposta progettuale mira alla creazione di un "Boulevard alberato" e la sua diretta interazione con i nuovi spazi a piazza. La pavimentazione in cubetti di porfido, matrice di fondo, viene impreziosita da inserti in lastre di pietra che guidano l'utente verso gli accessi alla Villa e agli spazi ad uso esclusivamente pedonale antistanti l'oratorio e la chiesa.

PLANIMETRIA DI PROGETTO | Planimetria di progetto con indicazione funzionale delle aree (vedi legenda)

Scala 1:200